



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

ALI PER VOLARE

Un grande re ricevette in dono due pulcini di falco e si affrettò a consegnarli al maestro di falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente ammaestrato. “E l’altro?” chiese il re. “Mi dispiace, sire, ma l’altro falco si comporta stranamente; forse è stato colpito da una malattia rara, che non siamo in grado di curare. Nessuno riesce a smuoverlo dal ramo dell’albero su cui è stato posato il primo giorno e ogni giorno un inserviente deve arrampicarsi per portargli il cibo”. Il re convocò veterinari ed esperti di ogni tipo, ma nessuno riuscì a far volare il falco. Incaricò del compito i membri della corte, i generali, i consiglieri più saggi, ma nessuno poté schiodare il falco dal suo ramo. Dalla finestra del suo appartamento il monarca poteva veder il falco immobile sull’albero, giorno e notte. Un giorno fece proclamare un editto in cui chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re spalancò la finestra e, con grande stupore, vide il falco che volava stupendamente tra gli alberi del giardino. “Portatemi l’autore di questo miracolo” ordinò. Poco dopo gli presentarono un giovane contadino. “Tu hai fatto volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per caso?” gli chiese il re. Intimidito e felice, il giovane spiegò: “Non è stato difficile, maestà. Io ho semplicemente tagliato il ramo. Il falco si è reso conto di avere le ali ed ha incominciato a volare”.



Talvolta Dio permette a qualcuno di tagliare il ramo delle nostre false sicurezze a cui siamo tenacemente attaccati, affinché ci rendiamo conto di avere le “ali” per volare alto e fare della nostra vita un capolavoro.

POGGIO – INIZIATI I CAMPI ESTIVI – Quest’anno i bambini delle elementari hanno dato inizio ai campi estivi organizzati dalla parrocchia in collaborazione con il Gruppo K. E’ stato per loro una piacevolissima settimana per quello che hanno vissuto e per il bel tempo che hanno avuto.

L’allegra compagnia dei personaggi del cartone animato UP della Walt Disney ha dato nome alle loro squadre Kevin, Due, Vecchio, Charl, Russel.

Nel nome di questi personaggi hanno trascorso bellissime giornate con giochi, passeggiate ed attività di vario genere.

Seguendo poi il tema proposto dalla Diocesi di Forlì-Bertinoro per l’”Estate Ragazzi”:
L’UOMO CREATO NEL CREATO hanno potuto approfondire la loro conoscenza sulla bellezza del creato; e rendersi maggiormente conto come Dio abbia creato un mondo “bello e meraviglioso”.

La direttrice del Campo Alessandra Chiaretti, forte della sua esperienza, ha guidato perfettamente l’allegra compagnia. Un discreto numero di animatori ha accompagnato e seguito con buona volontà i nostri bambini, facendo così anche loro una utile esperienza di animazione.

Il cuoco Vidmer, aiutato spesso da Maria Agnoletti e Maria Amadori, ha servito questi gustosi pranzi che gli stessi bambini hanno apprezzato con spontanei applausi.

Liviano e Gianfranco poi sono stati sempre pronti nei vari servizi. A tutti i nostri più vivi ringraziamenti.

Ora è la volta dei ragazzi di I e II media che, sotto l’attenta direzione di Jonny Grifoni, coadiuvato da giovani animatori, potranno trascorrere una piacevole settimana di “vacanza insieme”.



Comunichiamo a tutti i ragazzi e alle loro famiglie che, per il protrarsi degli esami di licenza di scuola media, il campeggio per i ragazzi di III Media sarà organizzato a Ridracoli nel periodo 28 giugno – 03 luglio

I VECCHI GIOVANI – Dopo tutto, è necessario avere nella vita una gioventù, poco importa l’età nella quale si decide di essere giovani.

“Ci sono due ritmi paralleli che non hanno la stessa scansione. Nella vita, infatti, c’è il movimento cronologico che è obbligato dal tempo: parte con l’infanzia e approda, secondo tappe necessarie, alla vecchiaia. La stessa sequenza è diversa a livello interiore: ci sono, infatti, giovani decisamente vecchi, e anziani che hanno freschezza, curiosità e vitalità da giovani. Ripetiamo: questo può accadere solo nell’interiorità perché è patetico il vecchio che vuole scimmiettare esteriormente il giovane, con mossette, abbigliamenti, spregiudicatezze solo ridicole.

E’, dunque, a questo livello che è pienamente condivisibile la frase di un autore minore francese, il parigino Henri Duvernois, che sopra ho citato. Infatti, si può vivere a livello esistenziale autentico la giovinezza anche a 60 anni, lasciando forse alle spalle

una vita condotta fino a quel momento stancamente e senza squarci di luce. Le occasioni possono essere diverse: una maggiore quiete nel lavoro, una disponibilità di tempo, un amore, una scelta di impegni, un'illuminazione della fede. Ricordo che uno scrittore spagnolo cinquecentesco di origine ebraica, Mateo Aleman, costretto a vivere con le modeste mansioni di esattore e contabile e persino a finire in carcere per debiti, quando finalmente riuscì a coltivare i suoi veri interessi umanistici riparando in Messico, confessò: "La giovinezza non è una stagione della vita, è invece uno stato della mente e dell'anima". Per questo la primavera è sempre possibile, anche quando il corpo sembra essere immerso nell'autunno." (G.Ravasi)

PELLEGRINAGGIO VINCENZIANO – Le Suore Figlie della Carità di San Vincenzo hanno organizzato un pellegrinaggio "Sui passi di San Vincenzo e S.Luisa" a Parigi, durante il mese di agosto. Chi fosse interessato a partecipare può chiedere informazioni a Suor Rosanna o a Suor Lucia Moretti.

RICORDANDO DON CARLO ZACCARO, recentemente scomparso, invitiamo tutti a partecipare al convegno che si terrà a Galeata, sabato 19 giugno, con il seguente programma:

- ore 15.30: Santa Messa in suffragio presso l'Abbazia di S.Ellero
- ore 17.00: Testimonianze degli amici e dei ragazzi, presso il Teatro Comunale



IX RADUNO ALPINI ALLA RONDINAIA – Domenica



scorsa, numerosi alpini, familiari e amici si sono ritrovati insieme ad autorità civili, militari e religiose, a Rondinaia. Dopo aver assistito al convegno "Affinchè la memoria perduri" con ospite d'onore Nelson Cenci, medaglia d'argento sul campo, la festa è proseguita con la santa Messa, il pranzo e l'intrattenimento musicale per tutto il pomeriggio.

FIOCCO AZZURRO – Diamo il nostro caloroso benvenuto al piccolo Diego Grifoni, amorevolmente accolto dalla sorellina Maia, dai genitori Manuel e Elena, da nonni e zii, felicissimi per il lieto evento.

CENTRO KHALIL – Edoardo Bellini ricorda la cara amica Paola Mosconi ed invia in suo onore un'offerta ai bambini del Centro Khalil.

LA POSTA – Un ricordo affettuoso e tanti saluti giungono dal gruppo parrocchiale e dal Volontariato Vincenziano di Santa Sofia, in gita, domenica scorsa, a Bergamo e al luogo natale di Papa Giovanni XXIII. Grazie a tutti!!

Monica, Filippo, Francesco, Nada e Ivo, inviano a tutti cari saluti da Lido di Savio.

RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Cesira Valentini, a Berti Anta e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.

BUON COMPLEANNO!

*Tanti grossi auguroni
ai nostri grandi amiconi:*

BELLINI FEDERICO, nel teatro impegnato,
svolge il suo lavoro in modo gioioso e motivato;

DAVETI LAURA dei bimbi si è presa cura
a Poggio, al campo estivo, con premura;

FACCIANI MILENA mamma è diventata,
la sua gioia è grande e illimitata;

FABBRI FEDERICO con Noemi è contento,
lei lo rende felice ogni momento;

a **BERTUCCINI MICHELA** dal gaio sorriso
facciamo auguroni in modo deciso;

BALZONI STEFANO al ricovero lavora
con lo stesso sprint di notte e di buonora;

la cara **SUOR ADA**, superiora molto pia,
ha ancora nostalgia di Santa Sofia;

LOTTI BIANCA, in banca impiegata,
è una donna in ogni campo realizzata;

ZINZANI ILARIA, sedicenne galeatese,
è un'adolescente con aspirazioni e attese;

FABBRI CRISTIAN i dodici anni festeggia,
è scattante e veloce come una scheggia;

CAVALLUCCI DANIELE col computer è un mago,
del lavoro che svolge è contento e pago;

COCCHI MARCO con gli amici di Biserno
ha un rapporto leale e fraterno;
LORENZONI CORRADO è un bel ragazzino,
della graziosa Angelica è il morosino;
BOMBARDI IRENE, pimpante e lesta,
sta organizzando del Centro la festa;
FABBRI ALESSANDRO la nonna Giulia adora,
le è stato vicino nel dolore e lo fa tuttora;
GADDI BRUNO esplose di felicità
perché di nuovo babbo diventerà;
FABBRI MARTINA, carina, dolce e quieta,
quando viene da mamma Giò la casa rende lieta;
BOSI NICOLO', intelligente ed esplosivo,
è un bel bimbo vivace, una "trottola" in attivo.
A tutti gli amici, che sono un tesoro,
facciamo grossi e lieti auguri in coro.

